

# Il Gazzettino Illustrato

Anno 61 – N. 4



Rivista indipendente fondata a Venezia

Aprile 2009 – € 2,00

## IN VIAGGIO CON MARCO POLO

# IL MIO TIBET

**INEDITO!  
A COLLOQUIO COL  
DALAI LAMA**



**Arte**

CARLO MONTANARO  
E LA SUA WUNDERKAMMER

**Itinerari**

LA SCUOLA GRANDA  
DI SAN TEODORO

**Il personaggio**

PIPPA BAUDO  
"DOVEVO FARE L'AVVOCATO"

## sommario

*Supervide*

## In questo numero

*Cronache Veneziane*

**UNESCO: LA MUSICA CONTRO L'INTOLLERANZA** p. 4

*il Personaggio*

**Il grande Pippo Baudo a ruota libera si racconta a "Il Gazzettino Illustrato"**  
**"DOVEVO FARE L'AVVOCATO"** p. 8



*Copertina*

Da Venezia al Tibet con Marco Polo

**NELLA TERRA DEI MONACI** p. 10

Diario dal Tibet

**IL MIO VIAGGIO** p. 12

Religioni

**LA VIA DEL BUDDHA** p. 14

A colloquio con il

**DALAILAMA** p. 15

Roberto Capucci: il Maestro che trasforma abiti in opere d'arte

**CHE GLAM MAN!** p. 17



Il direttore dell'Accademia di Belle Arti a Venezia ci apre le porte della sua...

**WUNDERKAMMER** p. 18

Riparte il viaggio de "Il Gazzettino Illustrato" tra le bellezze della città

**LA SCUOLA GRANDA DE SAN TEODORO** p. 20

Quando non c'erano le e-mail così si esprimevano i sentimenti per la persona amata

**L'AMORE NELL'ARIA (E NELLE CARTOLINE)** p. 22

Un caffè a San Marco con...

**GINO PASTEGA** p. 25

OltreLaguna

**IL BACIO NELL'ARTE** p. 27

**Bibliografia pagina 24 "Caterina Dolfin Tron, la procuratessa di San Marco":**

- N.M. Filippini, L. Gazzetta, N. Pannocchia, T. Plebani, M.T. Segà, Donne sulla scena pubblica. Socialità e politica in Veneto tra Sette e Ottocento, a cura di N.M. Filippini, Milano 2006.
- T. Plebani, Socialità, conversazioni e casini nella Venezia del secondo Settecento, in Salotti e ruolo femminile in Italia tra fine Seicento e primo Novecento, a cura di M.L. Betri - E. Brambilla, Venezia 2004, pp. 153-176.
- G. Damerini, Settecento veneziano. La vita, i tempi, gli amori, i nemici di Caterina Dolfin Tron, Milano 1939.

Errata corrige: nel numero del mese scorso la segnalazione della mostra "VAN GOGH E I COLORI DELLA NOTTE" recava un testo errato; ce ne scusiamo con i lettori.

## Il Gazzettino Illustrato

*Direttore:*  
**Daniele Pajar**

*Direttore responsabile:*  
**Yuri Calliandro**

*In redazione:*

Shaulla Calliandro  
Aldo Andreolo

*Hanno collaborato:*

Lieta Zanatta,  
Ottavia Da Re,  
Cristina Romieri,  
Carlo Sopracordevole,  
Elisabetta Ravegnani,  
Gaia Pajar,  
Esperita Grandesso,  
Lucio Maria D'Alessandro,  
Andrea Martinello

*Illustrazioni:*

Nora Moretti  
(Venezicomix)

*Immagini:*

Carlo Sopracordevole (coll. personale),  
Image.net  
Paolo Della Corte (Accademia Belle Arti)  
Francesco Barasciutti (Carlo Montanaro)  
Ottavia Da Re (Pippo Baudo)  
Luca Zanon (Scuola San Teodoro)

*Sede*

Castello 4439/C, 30122 Venezia  
3494332873

*Redazione*

[g.illustrato@calliandroeditore.it](mailto:g.illustrato@calliandroeditore.it)

**Per pubblicità e abbonamenti:**  
[commerciale@calliandroeditore.it](mailto:commerciale@calliandroeditore.it)

**Marketing e Relazioni Esterne:**  
Cristina Andretta  
[commerciale@calliandroeditore.it](mailto:commerciale@calliandroeditore.it)

**Il Gazzettino Illustrato**

Editore: **Giuseppe Calliandro**  
[info@calliandroeditore.it](mailto:info@calliandroeditore.it)  
Giornale iscritto al Tribunale  
di Venezia

in data 23 agosto 1949 al n. 58 del  
registro pubblicazioni del ruolo stampa

Grafica: CompuService  
Impaginazione: Fabrizio Capigatti  
Tipografia: Grafiche Veneziane



città in cartolina

Quando non c'erano le e-mail così si esprimevano i sentimenti per la persona amata

# L'AMORE NELL'ARIA

di CARLO  
SOPRACORDEVOLE

Nello scorso febbraio c'è stata la ricorrenza di San Valentino, la festa degli innamorati, ma il sentimento e l'attrazione affettuosa che uniscono due persone non si sono di certo esauriti dopo quella ricorrenza. Tutt'altro. Nel frattempo, le giornate si sono allungate di molto e il maggiore soleggiamento ha accresciuto la luminosità.

La lunga fase invernale è ormai alle nostre spalle e un'intima allegria si è andata insinuando nell'animo della gente. "Passata è l'uggiosa invernata: passata, passata", diremo con il poeta. E mentre i fiori sbocciano rigogliosi e le rondini sono risalite dalle dimore africane, il sentimento amoroso si incrementa proprio in questa stagione che riscalda i cuori e che dal 21 marzo ha preso il nome di primavera. Insieme ai fiori, la primavera ha sempre assistito e anzi ha stimolato lo sbocciare degli amori. "Love's in the air", l'amore è nell'aria, recitava una vecchia, romantica canzone...

**“L'Amore, gli innamorati ed i baci (anche quelli di cioccolato) spesso sono comparsi sui francobolli e sulle cartoline di ogni tempo**

L'amore e gli innamorati: insieme ai baci, complemento insostituibile in questo contesto, sono stati raffigurati spesso nelle cartoline di tutte le epoche e se vogliamo riprodurne qualcuna dobbiamo necessariamente procedere ad una selezione. A tal fine, ho pensato di cogliere l'aspetto della corrispondenza amorosa che si è sviluppata soprattutto a partire da fine Ottocento, proprio a seguito della nascita ufficiale della cartolina illustrata. Allora era invalso l'uso di spedire alcuni tipi, prodotti appositamente da editori specializzati, che suggerivano già alcuni messaggi che si sarebbero dedotti dal posizionamento del francobollo postale.

Ne possiamo vedere tre esempi nelle figure 1 e 2 e 3, ricordando come i francobolli riprodotti sulla parte illustrata delle cartoline siano dei fac-simili di quelli in circolazione nel primo decennio del secolo scorso. Un po' più esplicita e assai efficace l'immagine della cartolina in fig.4 con il disegno di uno pseudo francobollo dove si legge: "T'INVIO /10 BACI", bollato "CORRISPONDENZA AMOROSA / 100 BACI".

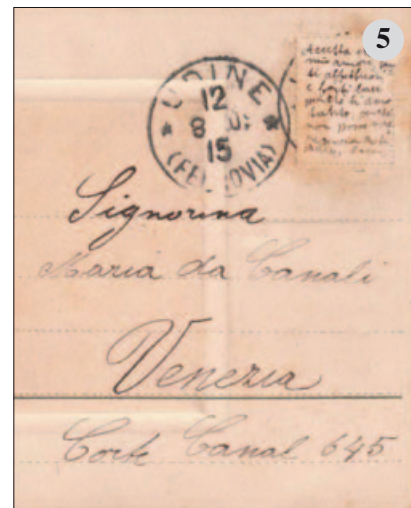
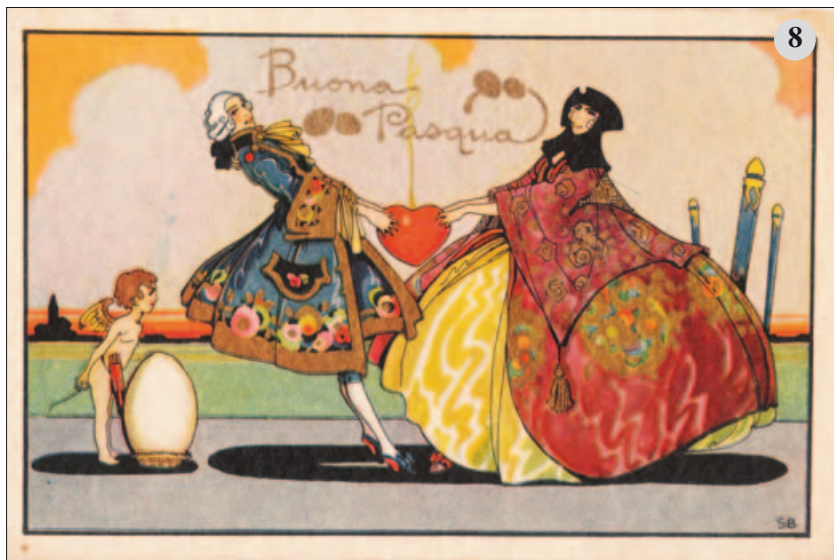
Ma sull'argomento dell'e-

spressione affettuosa fra due corrispondenti, mi pare interessante mettere in evidenza una piccola frode postale che veniva eseguita un secolo fa e consisteva nello scrivere un breve testo sotto il francobollo che veniva poi attaccato umettandone solo i bordi in modo che, dopo il recapito, il destinatario potesse sollevarlo e leggere. In questo modo, tra l'altro, si potevano risparmiare 8 centesimi perché la tariffa di una cartolina postale, contenente messaggi epistolari sia pur brevi, ne scontava 10, mentre così se ne potevano sborsare soltanto 2, pagando la tariffa delle Stampe. Ma chi ricorreva a questo espediente di solito non agiva per realizzare un piccolo risparmio truffaldino ma per un altro motivo più perdonabile: celare il contenuto di un messaggio di natura amorosa ad occhi indiscreti come potevano essere quelli di genitori severi, consorti gelosi/e, parenti e domestici ficcanaso.

Ecco che Oscar, esattamente un secolo fa, scriveva da Roma e da Udine indirizzando a Venezia a Maria, oggetto della sua passione, limitandosi a vergare genericamente "un caro saluto" o "un ricordo" sulla parte sinistra della cartolina per poi esprimere invece tutta quella sua struggente passione che non voleva o non poteva rendere palese, manifestandola nei piccolissimi caratteri vergati a penna sotto il francobollo (fig.5).

Tre di quegli appassionati messaggi li riproduciamo ingranditi nella figura 6, ma modificando il cognome della destinataria per questioni di riservatezza per un amore di 100 anni fa: "Accetta Maria, mio amore, tanti baci affettuosi e forti baci perché ti amo tanto, perché non posso vivere senza di te. Addio, Oscar", "Maria mia diletta ti amo tanto, ti bacio con tutto l'affetto, il mio amore è e sarà sempre tuo. Tanti baci", e ancora "Maria mia l'amor mio è tutto per te e lo sarà sempre, ti bacio tanto tuo Oscar".

Possiamo aggiungere che le Poste si erano accorte di questo scorretto espediente e sul Bollettino Postale del 1° luglio 1902 avevano scritto che "Si verifica con qualche frequenza l'abuso di nascondere sotto i francobolli applicati sulle cartoline illustrate, francate come stampe [e quindi soggette al pagamento di 2 centesimi, NDR], degli scrit-





# (E NELLE CARTOLINE)



ti aventi carattere di corrispondenza epistolare, il che costituisce una frode assai pregiudizievole agli interessi dell'Amministrazione.

Ad evitare che essa riesca a diffondersi si rivolgono vive raccomandazioni agli uffici tutti, ed in particolar modo ai verificatori, perché esercitino una speciale ed assidua vigilanza sulle cartoline illustrate, tassando come lettere quelle che recassero scritti sotto i francobolli”.

Anche la filatelia si è spesso occupata dell'argomento affettuoso, e moltissimi Stati hanno provveduto all'emissione di francobolli legati all'amore e ai baci. Emblematico quello italiano per espresso (fig.7) uscito con appendice pubblicitaria nel 1925, nell'ambito di un gruppo di valori postali che ebbero vita effimera perché contestati a causa dell'accostamento del Sovrano con il prodotto commerciale che parve allora irrispettoso.

In particolare, questo francobollo che pubblicizzava il CIOCCOLATO PERUGINA e i suoi famosi BACI, accompagnati dall'illustrazione di una coppia in atteggiamento affettuoso, fu stampato ma non distribuito al pubblico a causa di un sopravvenuto divieto originato dalle citate polemiche, e se ora possiamo disporre di perché poi fu venduto nell'ambiente del collezionismo. Terminiamo con una piacevole cartolina degli anni '20 (fig.8): in uno sfondo a soggetto veneziano fa sfoggio una coppia in costume settecentesco, mentre regge un cuore fra le mani e con un amorino accanto ad un grosso uovo. Ci viene ad anticipare che in questo mese cadrà la Pasqua.

Allora, Buona Pasqua a tutti i lettori!